



Consiglio Regionale della Campania

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina di quaranta donne nella "Commissione Regionale per la realizzazione della parità di diritti e delle opportunità tra uomo e donna" (legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 e ss.mm.ii.)

La legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 (Istituzione della commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna), così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2021, n.31, ha istituito la Commissione Regionale per la realizzazione della parità di diritti e delle opportunità tra uomo e donna, che:

- a) svolge e promuove indagini e ricerche sulla condizione femminile in Campania ed in particolare sul reale stadio di attuazione della parità e sugli ostacoli che si oppongono al suo raggiungimento nell'ambito regionale;
- b) propone alla Giunta Regionale e/o al Consiglio Regionale iniziative di informazione dei dati raccolti verso gli organismi istituzionali, il mondo del lavoro, le donne e l'opinione pubblica in senso più generale;
- c) esprime parere sia di propria iniziativa che su richiesta della Giunta o del Consiglio o di altri organismi della Regione - su provvedimenti e programmi regionali che direttamente o indirettamente hanno rilevanza per la condizione femminile, particolarmente nel mondo del lavoro;
- d) costituisce il punto di riferimento - in materia di parità - per i Comuni, le Province e gli altri Enti istituzionali compresi nella Regione;
- e) promuove di intesa con i movimenti e le Associazioni femminili iniziative culturali dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità;
- f) sviluppa rapporti con la Commissione per le pari opportunità istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comitato Nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento delle lavoratrici istituito presso il Ministero del Lavoro e la Consulta femminile regionale operante presso il Consiglio Regionale.
- g) effettua il monitoraggio sul reato di atti persecutori previsto e punito dall'articolo 612-bis del Codice Penale, così come previsto dalla legge 23 aprile 2009, n. 38 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori).

La Commissione è costituita da un numero di quaranta donne, nominate dal Presidente del Consiglio regionale, che abbiano riconosciute esperienze di carattere scientifico, culturale, professionale, economico e politico sulla condizione femminile nei suoi vari aspetti, così individuate:

- a) una rappresentante designata dalle forze politiche che abbiano ottenuto almeno un seggio nelle ultime elezioni regionali;
- b) una rappresentante designata da ciascuna organizzazione sindacale più rappresentativa a livello regionale;
- c) elette dal Consiglio regionale tra le candidate designate dalle associazioni femminili e dagli ordini professionali operanti in Regione Campania;
- d) elette dal Consiglio regionale tra esperte e studiose della condizione femminile e di pari opportunità.

E' componente di diritto la consigliera di parità regionale di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

Le componenti della Commissione regionale per la realizzazione della Parità dei Diritti e delle Opportunità tra uomo e donna restano in carica cinque anni e comunque fino all'insediamento del nuovo organismo. La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e in nessun caso sono riconosciute indennità o rimborsi spese.

È indetto, pertanto, ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996, n.17, un avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'elezione di donne scelte tra:

- a) le designate dalle associazioni femminili e dagli ordini professionali operanti in Regione Campania;
- b) le esperte e studiose della condizione femminile e di pari opportunità.

Le associazioni femminili e gli ordini professionali operanti in Regione Campania che intendono farne parte attraverso una loro rappresentante, devono presentare la candidatura, a pena di esclusione, nel rispetto della modalità in seguito specificata, con apposita domanda in carta semplice debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale oppure in alternativa con firma autografa che dovrà accludere:

per le Associazioni femminili :

- a) l'atto costitutivo, lo statuto e la relazione autocertificata, ai sensi del DPR 445/2000, delle attività espletate negli ultimi due anni, il numero di iscritte su base regionale, l'indicazione della sede regionale;
- b) il curriculum vitae, datato e sottoscritto dalla candidata designata, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità, di competenza, nonché di provata esperienza in materia di pari opportunità;
- c) la dichiarazione sottoscritta dalla candidata designata di disponibilità all'accettazione dell'incarico nonché dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 39/2013 (modello allegato);
- d) l'autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta dalla candidata da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale (modello allegato);
- e) copia del documento di identità in corso di validità della candidata e del rappresentante legale dell'Associazione;
- f) l'informativa, art. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta dalla candidata (modello allegato).

per gli Ordini professionali :

- a) il curriculum vitae, datato e sottoscritto dalla candidata, che contenga i dati anagrafici, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità, di competenza, nonché di provata esperienza in materia di pari opportunità;
- b) la dichiarazione sottoscritta dalla candidata di disponibilità all'accettazione dell'incarico nonché dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 39/2013 (modello allegato);
- c) l'autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta dalla candidata da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale (modello allegato);
- d) copia del documento di identità in corso di validità della candidata;
- e) l'informativa, art. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta dalla candidata (modello allegato).

Le esperte e studiose della condizione femminile e di pari opportunità che intendono presentare la propria candidatura devono far pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della modalità in seguito specificata, apposita domanda in carta semplice, debitamente sottoscritta con firma digitale oppure in alternativa con firma autografa, corredata da:

- a) curriculum vitae, datato e sottoscritto, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità, di competenza, nonché di provata esperienza in materia di pari opportunità;
- b) dichiarazione sottoscritta di disponibilità all'accettazione dell'incarico nonché dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 39/2013 (modello allegato);
- c) copia del documento di identità in corso di validità;
- d) autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale (modello allegato);
- e) informativa, art. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta (modello allegato).

Le proposte di candidatura prive della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili, in base a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 17/1996.

La domanda e la documentazione allegata, scansionate esclusivamente in formato PDF, devono essere sottoscritte, con firma digitale, oppure, in alternativa con firma autografa e trasmesse, **entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURC**, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, isola F/13 – 80143 – Napoli, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: avvisi@pec.cr.campania.it con il seguente oggetto e codice:

- *domanda per la nomina di quaranta donne nella Commissione Regionale per la realizzazione della parità di diritti e delle opportunità tra uomo e donna – Codice #A-2021_0000012#*

Non saranno ritenute ricevibili le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato nonché presentate con modalità difforme da quella riportata.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'elenco delle candidature ammissibili e non ammissibili sarà pubblicato sul Portale Web del Consiglio regionale della Campania nella Sezione "NOMINE".

Responsabile del procedimento:

Dott. Paolo Martone

Email: martone.pao@cr.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

AUTODICHIARAZIONE

OGGETTO: Avviso BURC n. _____ del _____.

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina di quaranta donne nella "Commissione Regionale per la realizzazione della parità di diritti e delle opportunità tra uomo e donna" (legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 e ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(____), il _____, residente a _____, (____), alla
Via _____, telefono _____,

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445 /2000, dichiara:

- a) che quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde al vero;
- b) la propria disponibilità di accettare l'incarico di cui all'oggetto;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

Luogo e data _____

Firma



Consiglio Regionale della Campania

AUTODICHIARAZIONE

(Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 Art. 6 Comma 3 lett. B-bis)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ Provincia (____) alla via _____, C.F.
_____, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti
amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75
e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 46 del medesimo D.P.R. n.
445/2000

DICHIARA

che dal Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di
_____ risulta a proprio carico:

che dai Carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di
_____ risulta a proprio carico:

_____, _____
(luogo e data)

In Fede
Firma

(INFORMATIVA DA SOTTOSCRIVERE)

Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679.

Raccolta dati personali:

I Suoi dati personali sono raccolti dal Consiglio regionale della Campania (d'ora in avanti "Consiglio") nell'ambito della presente procedura a Selezione pubblica/Concorso: la nomina di quaranta donne nella "Commissione Regionale per la realizzazione della parità di diritti e delle opportunità tra uomo e donna". La raccolta dei Suoi dati personali avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda e del curriculum, direttamente nelle nostre banche dati.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

La invitiamo a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire al Consiglio un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e Base giuridica:

I dati contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e gestione della procedura selettiva (ovvero per l'espletamento delle attività concorsuali), nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Il trattamento dei dati personali – ivi compresi eventuali categorie particolari di dati e relativi a condanne penali o reati – raccolti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive, avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.

Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale del Consiglio, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi di legge, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) di cui è investito il Consiglio.

Natura del conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Consiglio di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Modalità di trattamento di dati:

I dati da Lei forniti sono trattati presso la sede del Consiglio, a cura delle persone preposte al procedimento di selezione (es. commissione esaminatrice), presso gli uffici preposti e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (anche in caso di eventuale comunicazione a terzi).

I dati saranno trattati – da autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Consiglio, in conformità alla legge e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

Il trattamento dei dati personali, pertanto, sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili esterni o autorizzati al trattamento (personale interno del Consiglio); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Consiglio, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dal Consiglio, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Consiglio.

Durata del trattamento e della conservazione:

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione al concorso/selezione saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Consiglio, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto.

Diritti dell'interessato:

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere l'accesso, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso una specifica comunicazione presso la sede del Consiglio o a mezzo posta elettronica indirizzata a protocollo.generale@cr.campania.it ovvero a protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Si ricorda inoltre che in qualità di interessato al trattamento si ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio regionale della Campania**, Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli, C.F. e P.IVA 80051460634 - Telefono: 0817783646 - Fax: 0817783621

e-mail: protocollo.generale@cr.campania.it

PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Responsabile della Protezione dei Dati:

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@cr.campania.it.

Cognome: _____ **Nome:** _____ **Data di Nascita:** _____

Firma per presa visione
